

Co-progettare l'offerta turistica outdoor

Fare squadra per uno sviluppo condiviso del nostro turismo bike e trekking

Area: Valli Susa, Sangone, Chisone, Germanasca, Pellice

IL WORKSHOP DEL 26/10/2020

Idee per migliorare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare meglio ciò che si sta già facendo	Idee per aumentare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare cose nuove mai fatte prima
Avere un'app che aiuti le associazioni sportivi / i consorzi per diffondere i loro calendari anche ai turisti	Avere una sorta di un consulente della giornata perfetta in montagna (per non sbagliare, o per trovare quello che si cerca sia a livello gastronomico che ricettivo). Un consulente che sappia progettare un'esperienza su misura.
Bike Bed and Breakfast, avere delle strutture recettive più adatte	Avere una rete di noleggi di e-bike (con stazioni di ricarica e stazioni a disposizioni in diversi luoghi per poter prendere e lasciare la bici dove si vuole). Fornite con dei percorsi ad esempio a tappi.
	Avere dei video sulla storia, lungo i percorsi trekking & bike.
Percorsi più tracciati e cartine soprattutto in app	Pacchetti a tappe suddivisi a difficoltà
Più collaborazione tra i noleggi, le strutture ricettive e gli accompagnatori	Eventi a temi che facciano conoscere le località
Pacchetti condivisi OUTDOOR + Gastronomia	
Vi è la carenza che tutte le info sono sparpagliate su centinaia di piattaforme diverse. Creare una piattaforma unica con tutte le informazioni sia a livello di percorsi che di eventi.	Raccogliere le persone meno esperte (turisti e principianti), valorizzando gli itinerari più semplici con la collaborazione degli accompagnatori
Dare una forte connotazione ad un percorso di trekking che viene fatto per spiegare e motivare le persone a monte (prima che vengano sul posto). Quindi aggiungere anche delle storytelling e delle persone capaci di presentare i territori.	Creare una facile connessione tra i diversi itinerari e una comunicazione più accurata. Così da poter trasformare un turista attratto da un elemento in un turista che scoprirà tutto il territorio.
Crederci, capire qual'è il call business, capire cosa si vuole creare. Mettersi tutti d'accordo su quale prodotto si vuole creare e poi specializzarsi. Dobbiamo essere iper specializzati per essere diversi dalla concorrenza europea.	Sviluppare una pista ciclabile lungo il fiume, da Pinerolo fino a Sestriere.

Mettere in rete tutte le realtà per fare un vero bike resort	Una radio Bike Resort, Essere connessi quando sei in zone ad una tecnologia che ti dia delle informazioni e delle storie.
Dedicare un'officina per sistemare le biciclette nelle strutture ricettive e magari con la possibilità di riparazioni	Collegarci alla pista ciclabile Torino-Venezia. Creare un pacchetto Langhe o Alta Vale per girare le zone con la bicicletta.
Indicare i tempi sulle cartine dei percorsi. Dare indicazioni a tutti sui tempi per arrivare alla fine.	Il trasporto di bagagli da una location ad un'altra per non potarselo dietro.
Dedicare dei menù adatti agli sportivi nei ristoranti.	
Fare sentire tutti degli atleti. Fa piacere al turista sentirsi un atleta e quindi aggiungere dei massaggiatori negli alberghi.	
Implementazione delle cartine e aggiungere percorsi poco famosi	App che metta insieme tutto quello che si può trovare sul territorio.
Pubblicizzare le attività presenti sul territorio anche attraverso le strutture ricettive.	Dare informazioni sulle stagionalità dei percorsi e sui mezzi che si possano usare a seconda delle stagioni.
Focalizzarsi sul cliente anche prima del suo arrivo, tramite form con domande in modo da organizzare un'accoglienza più adatta.	
Comunicazione intensa direttamente con quelli che sono gli attori all'estero.	Promozione di pacchetti turistici (mountain bike ad esempio).
Implementare la segnaletica sulle grandi piste ciclabili, soprattutto europee	
Recuperare i turisti stranieri per uno sviluppo futuro di nuove attività (profilazione del target)	
Creare un interesse a 360 gradi.	
Coinvolgere grandi atleti nazionali per pubblicizzare il territorio soprattutto tramite i social.	Cercare di attrarre una clientela diversa (quelli che non amano fare sport), con delle implicazioni nuove ad esempio i videogiochi.
Coinvolgere brand che hanno prodotti (tessuti) creati sul territorio al fine di farne un marchio che le persone potrebbero testare di persona.	
Più informazioni per gli operatori su che materiale usare per accogliere meglio le persone e poter rispondere alle loro domande (magari creando formazioni).	
Il Piemonte vende tanti pezzettini di sé ma poco tutto insieme. Ogni singola realtà vende sé stessa. Bisognerebbe vendere il Piemonte come zona intera e non come più realtà.	Fare formazioni specifiche per operatori turistici su quella che è l'offerta globale.
Creare una rete con i consorzi e fare un controllo capillare della sentieristica.	

Supporto degli itinerari Bike con possibilità di noleggiare bike ma non solo, aggiungere anche la manutenzione.	Formazione continua degli operatori sia al punto di vista tecnico che del territorio. Bisogna anche aggiungere il storytelling e la comunicazione.
	Andare verso una specializzazione degli itinerari sportivi.
Publicizzare le famose salite del Piemonte.	Formazioni per gli operatori di quello che cerca il cicloturista. Rete di operatori consapevoli.
Implementare la segnaletica.	Costruire itinerari piemontesi di più giorni per fare tour del Piemonte, anche itinerante.
Migliorare le piste ciclabili e crearne delle nuove.	Collegamento trasporto bagagli.
Importanza della professionalità.	Scrittura di un libro coinvolgendo tutti gli attori del territorio che verrebbe diffuso da tutti.
Specificare le offerte, fare delle offerte adatte e chiare per chi è interessato.	Partecipare a fiere al di fuori della regione.
Fare in modo che il pubblico interagisca di più con il privato.	Creazione di percorsi prevedendo trasporto bagagli.
Coinvolgere più attori nella creazione di pacchetti e percorsi.	
Un territorio deve apparire come vivo e deve dare voglia.	Creazione di mezzi di trasporto per raggiungere i diversi territori.
Migliorare la segnaletica e aggiungere colonne di ricarica.	Integrare nei percorsi tutta una serie di realtà che esistono sul territorio (ristoranti, storia ecc.)
Potenziare la rete di sentieri e migliorarla. Sarebbero da ripulire e da rendere più fruibili.	Realizzazione di stazioni di lavaggio per le bici.
Estensione della possibilità di portare la bici sui mezzi pubblici.	Prevedere delle stazioni lungo in percorsi in cui i bambini possono trovare delle attrazioni per invogliarli a camminare.
Limitazione del traffico automobile sui sentieri.	Sfruttare i codici QR, posizionandoli lungo i percorsi.
Informazione locale da migliorare e creare formazioni per gli operatori sui territori.	Navette giornaliere tematiche per raggiungere dei posti.
Avere un'idea di quelle che sono le reali professionalità sul territorio (chi fa cosa).	Pacchetti con attività outdoor ad un prezzo unico, da scegliere in un catalogo di offerta.
	Creazione di una carta etica per chi utilizza il territorio.
Rete internet poca sviluppata su tutto il territorio.	Avere delle simbologie chiare su tutto il territorio.
Pulizia dei sentieri.	
Andare a cercare clienti fuori, anche all'estero.	Creare eventi specifici sulla storia, sul cibo, sui vini.

Coerenza maggiore tra offerta delle brochure e offerta reale.	Piattaforma tipo Airbnb per raccogliere tutta l'offerta del territorio.
Migliorare i sentieri.	
	Classificazione/Qualificazione dell'offerta outdoor. Attenzione alla difficoltà.
Migliorare la rete, migliorare la comunicazione tra gli operatori.	
Variare l'offerta e pensare ad ogni turista.	
Organizzare le informazioni e unire la comunicazione.	Azioni di co-marketing per raggiungere un livello minimo di qualità.
Coordinarsi con la filiera gastronomica e alberghiera. Disposizioni di materiali non a territorio ma a tema.	
Promozione e coordinamento.	
Aumentare il coinvolgimento interno al territorio.	
Collegare i percorsi all'attività culturale o gastronomica.	

Co-progettare l'offerta turistica outdoor

Fare squadra per uno sviluppo condiviso del nostro turismo bike e trekking

Area: Valli di Lanzo, Valli Canavesane, Orco e Soana

IL WORKSHOP DEL 27/10/2020

Idee per migliorare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare meglio ciò che si sta già facendo	Idee per aumentare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare cose nuove mai fatte prima
Aumentare le attività di rete tra i diversi operatori +Costruire il Network tra i players.	
La collaborazione e cooperazione di tutti gli attori del territorio così da fornire una proposta la più completa possibile, dal punto di vista della qualità.	Si potrebbe fare una piattaforma comune
	Percorso tematico.
	Raggiungere una determinata meta attraverso dei percorsi adatti a tutti (anche ai disabili).
Migliorare la rete e unificare tutti quanti in un unico posto (app o sito)	reinventare le zone che vengono abbandonate o non sono più utilizzate.
Meno frammentazione a livello pubblico/privato.	
Lavoro sulle soste come sosta emozionale.	Rete di camminatori che si rendono disponibili per aiutare le persone sui percorsi.
	Incontri tra le generazioni.
	Avere delle influencer incrociati quindi agire in modo che i biker raccontino le possibilità ai camminatori e vice versa.
Rete comune con marchio o bandiera comune e con un'officina ad esempio a Lanzo.	Formazione addestramento per ragazzi e fanciulli.
Rilancio la presenza degli hotel.	Laboratorio di ricupero materiali per favorire l'ambiente.
Migliorare la rete a monte e non quando il turista c'è già. Deframmentazione della proposta turistica. I servizi devono essere in massima qualità e il turista non deve sentirsi disorientato, cercando di dargli una proposta a 360 gradi.	
Rafforzare il concetto di rete e favorire degli incontri tra operatori.	Tessera punti a completamento della quale c'è un soggiorno in periodo fuori stagione per sfavorire la

	stagionalità.
Attenzione massima portata sull'accessibilità intesa con i mezzi pubblici.	
Collaborazione e comunicazione per organizzare l'offerta già esistente, in modo che si possa arrivare ad una proposta come se fosse un menù per i turisti. Migliorare la comunicazione dell'offerta al modo che sembri una proposta integrata.	Aumentare la qualità dei percorsi creando nuovi percorsi e rendendoli più lunghi, in modo che si possano organizzare anche eventi di rilevanza mediatica più importanti.
Nuovi attrezzi mettendo insieme gli operatori	Trasporto di bagagli, cestini con i prodotti del territorio, app navigatore che consenta di avere un servizio di emergenza.
	Proporre delle attività di trekking "miste" con altri temi ad esempio arte, per coinvolgere nuove persone. Fare delle soste specifiche con ad esempio lo schizzo di paesaggio.
Facilitare (qualità del trasporto) la mobilità per l'accesso ai percorsi di trekking.	Trasporto valigie.
Miglioramento e pulizia dei percorsi.	Dare un occhio al concetto dell'"albergo diffuso".
	Testi che descrivono i percorsi per migliorare l'accoglienza in lingue diverse.
	Fare un'analisi dei bisogni dei turisti outdoor.
	Green Deal sulla proposta outdoor.
Segnaletica, pulizia dei sentieri. Circuiti ad anello	Creare dei circuiti ad anello con l'aiuto di B&B e hotel e trasporto bagagli.
Pubblicità verso il mercato estero.	
Manca la qualità e la pulizia dei sentieri e dei percorsi.	Sensibilizzazione sulla pulizia e il rispetto dell'ambiente per il turisti
	Circuiti dove impegnare più giorni per farsi che si finano più giorni sul territorio.
Rafforzare il concetto di rete.	Itinerari per famiglie, più facili ad abbinare con soste culturali (magari aggiungendo servizio di navetta per agevolare le escursioni).
Fare capire che il lavoro di guida è un vero lavoro soprattutto agli italiani. Fare riconoscere il farsi accompagnare da una persona.	Percorsi ad anello da svolgere in una giornata con ricupero bici ad esempio.
Potenziare i trasporti.	Mescolare outdoor e cultura con pacchetti tematici.

Promuovere il Piemonte e definire in modo chiaro la filiera turistica attraverso un codice disciplinare regionale.	Aumentare la formazione contabile per gli operatori.
Cartografia unificata sia per trekking che bike.	Navette che trasportano le persone o i bagagli.
Cooperazione con enti locali e strutture ricettive per poter diversificare l'offerta.	Sicurezza e descrizione sui percorsi. Magari fare delle escursioni per pulire i sentieri.
	Abbinare arte e trekking, fare outdoor tematico.
Puntare sulla sostenibilità per renderla più interessante sia per il pubblico che per l'ambiente.	Eventi che possano attirare pubblico più ampio e non solo specialistico.
Bike & Trekking/Cavallo per attività legate tra di loro in pacchetti.	Trekking e corso di sopravvivenza.
Pulizia dei sentieri.	
Affittare delle bici usufruendo dei mezzi di trasporto	
Strutture dove d'inverno, il turista può trovare il confort anche quando il tempo non lo permette.	
Avere un portale facilmente fruibile.	Incentivare gli spostamenti.
	Mettere in contatto i TO e gli attori del territorio.
	Offrire dei percorsi itineranti trekking + cultura

Co-progettare l'offerta turistica outdoor

Fare squadra per uno sviluppo condiviso del nostro turismo bike e trekking

Area: Alta Langa

IL WORKSHOP DEL 28/10/2020

Idee per migliorare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare meglio ciò che si sta già facendo	Idee per aumentare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare cose nuove mai fatte prima
Ci sono dei percorsi diversi, fatti da vari enti e non c'è una segnaletica uniforme.	Applicazione dove sono repertoriati tutti i percorsi (+ possibilità di scaricare i percorsi in diversi formati), e aggiungere delle alternative (con tempo di percorrenza) con l'aiuto di un GPS.
Formazione e informazione agli automobilisti per aumentare la flessibilità verso i ciclisti e trekking.	Trasporti per arrivare all'inizio dei diversi percorsi.
Punti di sosta con aree attrezzate e incrementare dei punti di sosta e-bike.	Possibilità di assistenza (per tornare a casa o in caso di infortunio).
Uniformare le informazioni degli operatori.	
Migliorare le infrastrutture, uniformare il tutto (segnaletica e informazioni).	Inserire delle tappe enogastronomiche sui percorsi (al punto panoramico, creare delle degustazioni e invitare il turista a visitare le diverse aziende locali). Sviluppare altri mezzi elettrici (es. segway).
Rendere più semplice la fruibilità dei percorsi. Manca immediatezza nel trovare le informazioni e i percorsi.	Nuove offerte: L'hand Bike per dare più accessibilità a chi a problemi motori.
Coinvolgere maggiormente le attività e i commerci ed organizzare la manutenzione dei percorsi per dare più lavoro a tutti.	Riportare al punto di partenza i visitatori dalla fine di un percorso.
	Riuscire a fare indagini e includere tutte le attività in una pagina sola.
Costante manutenzione della segnaletica e dei percorsi. Perché adesso viene fatta dalle associazioni e devono essere aiutati.	Fare delle attività di Team Building (MICE) con l'outdoor.
Digitalizzazione dei percorsi, bisogna essere più Smart.	Pista ciclabile facile, accessibile a tutti per aumentare l'offerta (bambini, famiglia, e-bike).
Incentivare le uscite con le guide escursionisti per conoscere meglio il territorio e viverlo con un alto livello di conoscenza.	Aggiungere punti di ricarica e-bike e punti di manutenzione.

Avere una rete più collegata.	Aiuto alle persone in difficoltà con una figura di assistenza facilmente raggiungibile.
Manutenzione dei sentieri, incentivare i proprietari dei sentieri per tenerli più praticabili.	Dare l'opportunità di avere un cestino picnic con i prodotti territoriali.
Avere sempre una zona di manutenzione per i ciclisti sui percorsi.	Creare degli opuscoli sulla natura presente sui percorsi.
	Creare dei punti sosta ben curati in zone panoramiche e dare dei nomi ai sentieri per incentivare la pratica outdoor.
	Organizzare escursioni con persone esperte delle piante.
Mantenere la semplicità delle cose come la natura e deve essere una colonna portante dell'offerta.	Avere un Data Base dei percorsi, come funziona, quanto tempo, punti ristoro. Lasciare la possibilità di dare dei feedback dei sentieri e dei commenti che possano aiutare gli altri e chi fa la manutenzione.
	Fare un cammino del Piemonte che mette tutto insieme tutte le culture piemontesi.
	Fare diventare balneabili i laghi e fiumi.
Guide informative sulle potenzialità dei sentieri (cosa si può trovare sui percorsi a livello culturale e gastronomico), magari farlo a forma di video da trasmettere nelle strutture alberghiere.	Costruzione di altri strumenti come cartine con percorsi che vanno a creare delle cose originali.
	Fare in modo che i percorsi possano essere collegati ai giochi. Creare dei giochi per incentivare i bambini e famiglie.
	Creare delle experience che possano durare più giorni su tutto il Piemonte con delle cose molto originali tipiche dal Piemonte. (Magari con temi univoci con la Francia).
	Proporre alle scuole e associazioni di pensionati dei percorsi di itinerari trekking.
	Percorsi interattivi per cercare i fossili.
Creare una cultura dell'outdoor sul territorio e soprattutto nelle strutture ricettive che sono un pilastro dell'offerta.	Creare un parco outdoor diffuso con offerte per le famiglie e i giovani.
Creare nuove professionalità per i giovani.	Creare un call center outdoor per il territorio per avere delle informazioni.
Segnaletica uniforme.	Incentivare il turismo del benessere.
Dare responsabilità e informazioni ai proprietari e magari creare assicurazioni per le loro terre.	App e tecnologie e miglioramento delle infrastrutture.

Formazione di guida accompagnatori.	Tema dei percorsi alternativa (es. tandem per le persone non vedenti).
Avere delle linee guida comuni a tutti.	Tema dell'autenticità per esprimere il territorio.
Uniformità della segnaletica.	Aree di sosta.
Togliamo i camion dalle strade del Barolo.	Unire Cuneo e Asti con una tratta ciclabile per agganciarsi alla Torino-Venezia.
Formare le strutture ricettive.	
Punto info sui tavoli.	App per i percorsi outdoor.
Farsi che le strutture e gli abitanti siano a conoscenza del territorio.	Lista aggiornata dei professionisti del territorio con possibilità di contattare direttamente.
Sistemazione di alcuni percorsi.	Fare dei percorsi divertenti.
Aumentare le sessioni outdoor dei TO.	
Riscoperta del contatto con la natura	
Avere dei percorsi sicuri per le bici (Asti-Alba o Alba-Murazzano).	Carrello per andare sulle ferrovie con le bici.
No camion sulle strade provinciali.	Servizio di bus a chiamata per tornare al punto di partenza (flessibile).
Il pubblico deve usufruire di punti di ricarica e-bike.	
Problemi di percorribilità dei percorsi.	Piste ciclabili nuove e ristrutturazione di quelle esistenti.
Informazioni di servizio.	Attività divertenti per lavorare sull'attrattiva del territorio per tutte le fasce di età.
Implementare i servizi accessori (negozi specializzati), aumentare la formazione delle strutture ricettive (sapere dove mandare le persone).	
Rendere i percorsi più coinvolgenti con giochi per i bambini, itinerari tematici implementati per fare interagire il pubblico.	
Dove trovare i percorsi, cosa si può fare, dove si trovano le informazioni? Dare più informazioni agli operatori del territorio.	Turismo outdoor anche legato alla natura.
Più informazioni / partecipazione di tutti per la creazione di una specie di Wikipedia dell'outdoor.	Posto dove lasciare la macchina e noleggiare una bici o e-bike.
Coinvolgere i comuni per migliorare i percorsi con l'aiuto di chi li conosce per miglior diffusione delle informazioni tra gli operatori.	
Data Base di guide e mountain bikes, con i contatti di tutti	Luoghi disponibili per la sosta lungo i sentieri.
Data Base dei noleggi e posti di assistenza.	Creare qualcosa che abbia un tema accattivante.
	Chiedere ai vari proprietari delle vigne di lasciare degli spazi per lo stop dei clienti.

Co-progettare l'offerta turistica outdoor

Fare squadra per uno sviluppo condiviso del nostro turismo bike e trekking

Area: Valli del Cuneese

IL WORKSHOP DEL 29/20/2020

Idee per migliorare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare meglio ciò che si sta già facendo	Idee per aumentare l'offerta (bike&trekking) attuale / per fare cose nuove mai fatte prima
Migliorare i sentieri per le famiglie, fare in modo che anche i bambini possano usare i sentieri.	Creare un comitato che organizzi eventi per professionisti (mondiali ciclismo).
Migliorare l'accessibilità	Creare un giorno di chiusura della strada per dedicarle solo ai ciclisti per evitare i problemi macchina/bici.
Marketing e comunicazione all'estero. Farsi conoscere.	Creare dei camini santuari per pellegrini.
	Percorso GTA (giro delle Alpi) partendo da Cuneo. Migliorarne la comunicazione.
Evitare la frammentazione. Abbiamo un territorio molto vasto, l'offerta è ampia a livello outdoor su un gamma ampia ma gli operatori mancano di comunicazione tra di loro.	Nuove attività sfruttando le esistenti: con gli impianti di sci, stazioni piccole con piste, si potrebbe affiancare attività ludiche. Dare un'attività in più a chi non scia.
	Mettere in rete tutti i servizi facendo una welcome card con degli sconti e gratuite.
Ufficio turistico meglio indicati, orari dei negozi e ristoranti più elastici.	
Convenzioni con i ristoranti. Garanzie di qualità.	
Negozi più strutturati con la storia dei prodotti e con solo i prodotti della provincia.	
Facilitare le interazioni tra operatori. La collaborazione permette di sviluppare quello che vuole il turista.	Sacchetti portati dalle guide per buttare i rifiuti sui percorsi.
Migliorare la percezione delle caratteristiche del territorio. Aumentare l'autenticità delle relazioni con la gente del posto per sentirsi a casa.	Valorizzare la visibilità delle figure professionali presenti nella regione.
	Aumentare la sicurezza e le alternative alla viabilità ordinaria.

	Sviluppare dei questionari in cui il turista che vuole prenotare un viaggio qui può dire quello che desidera fare sul posto e così quando arriva sul posto le strutture ricettive lo possono informare al meglio.
	Targettizzare le nicchie come la fotografia naturalistica ecc. per valorizzare i professionisti sul territorio e i siti dove si può fare questo tipo di attività.
Migliorare la viabilità interna alla valli.	Servirebbero più collegamenti facili tra i paesi sia per l'estate che per l'inverno.
Miglioramento verso l'accoglienza (orari dei negozi/bar, lingue straniere).	Card (come in Trentino) che raggruppa una serie di servizi.
Investire sul mantenimento dei sentieri.	Video di pochi minuti per invogliare le persone perché alcuni posti sono poco conosciuti.
Migliorare la comunicazione con eventi.	Sud Cuneese: manca un sito dedicato al turismo outdoor oppure una piattaforma a portata di clic (itinerari, attività, professionisti).
Definire una strategia per lo sviluppo di un brand (eccellenze, qualità).	Testimonial con sportivi famosi per fare sì che il territorio sia la cornice di un evento.
Migliorare l'accoglienza facendo dei manuali d'usi per gli operatori.	Idea del chiudere le strada in momenti specifici.
Capire bene a chi ci rivolgiamo e quale timbro usare e attraverso quali storie.	
Segnaletica unica dei sentieri.	Più offerte divise in categorie (bici da città, bici come sport, bici da turismo itinerante e turistico)
Favorire la combinazione treno + bici	
Materiali e guide ma manca una promozione più legata all'operatore. Schede di itinerari che vengono poi proposte dagli operatori a seconda della prossimità con l'attività.	Escursionismo invernale: segnalazione di percorsi da percorrere con le ciaspole.
Valorizzare gli itinerari che rappresentano un grande interesse per i ciclisti.	"Jeux de pistes" per le famiglie. Stimolare a scoprire il territorio. Tematizzazione dei percorsi (es. Strada dei formaggi)
Creare dei collegamenti tra itinerari e attività che si possono fare nei paesi. Per legare turisti e operatori.	Creare un portale di attività outdoor tenendo conto anche delle diverse abilità.
	Card turistiche che permettono di vivere al meglio tutto un territorio.
	Possibilità di visitare punti di interesse tramite tecnologie.

Messa in rete delle informazioni per fare in modo che tutti gli operatori conoscano le opportunità del territorio.	
Segnaletica unica e cartelli in più lingue.	Fare una card ed includere sia attività che trasporti (anche attrezzati per le bici) pubblici per ridurre la motorizzazione.
	Rete di piste ciclabili che collegano più valli, così il turista può fermarsi più tempo in Piemonte.
	Il fiume potrebbe alimentare delle stazioni di e-bike per ricaricare le batterie.
Coloro che vivono sul territorio, devono conoscere il territorio e le persone devono investire tempo per girarlo e conoscere anche le persone.	
Gestione del territorio a livello privato e pubblico. Il territorio deve essere a posto. I sentieri devono essere puliti.	
Migliorare in generale la formazione degli operatori (lingue, territorio).	
Valorizzare le figure professionali.	